

GESTIONE AREE VERDI

Regolamento gestione aree verdi di competenza circoscrizionale

Art. 1. Obiettivi

La Circoscrizione 2 Santa Rita Mirafiori Nord riconosce il valore sociale e collettivo del patrimonio verde cittadino, che costituisce un'importante risorsa per il tempo libero dei cittadini, per l'aggregazione sociale, per il decoro della città e per l'igiene pubblica ed ambientale. Pone quindi attenzione alla cura e alla valorizzazione di tutti gli spazi aperti del territorio, specie su quelli pubblici o di uso pubblico, siano essi caratterizzati o meno da presenze vegetali.

Essa esercita su tale patrimonio azioni di tutela, salvaguardia e miglioramento qualitativo secondo le proprie competenze. Promuove inoltre azioni di riqualificazione delle aree verdi che si presentino in stato di degrado, o utilizzate al di sotto delle proprie potenzialità.

In particolare, oltre ad espletare la costante attività di manutenzione ordinaria ed aggiuntiva sulle aree verdi di propria competenza, la Circoscrizione individua annualmente il numero e Pubblicazione delle aree sulle quali si ritengono necessari interventi di manutenzione straordinaria o di riqualificazione ambientale.

Art. 2. Censimento delle aree verdi

La Circoscrizione istituisce l'elenco delle aree verdi pubbliche presenti sul proprio territorio. Tale elenco contiene il nome di ogni singola area e la sua ubicazione, il tipo di area secondo le classificazione prevista dal Piano Regolatore Generale della Città, il tipo di essenze vegetali e di arredo urbano presenti, lo stato di conservazione generale e di dettaglio, le eventuali caratteristiche di pregio. Esso contiene pure l'indicazione dei soggetti preposti alla manutenzione di ogni singola area e degli impianti o installazioni su di essa ricadenti.

Tale elenco viene aggiornato con cadenza periodica.

La Circoscrizione comunica all'Amministrazione centrale le necessarie variazioni dell'elenco, e propone, ove sia opportuno e necessario, di assumere su di sé maggior competenza rispetto alla manutenzione di aree verdi, specie di nuova formazione, ricadenti per intero nel proprio territorio.

La Circoscrizione segnala con particolare attenzione le aree sulle quali promuovere progetti speciali di riqualificazione.

Art. 3. Azioni di tutela del patrimonio verde

Si definiscono azioni di tutela del patrimonio verde quelle attività volte al mantenimento delle caratteristiche di usabilità e decoro delle aree verdi, operate attraverso interventi di manutenzione ordinaria o aggiuntiva, quali il taglio dell'erba, la potatura di alberi ed arbusti, il mantenimento delle aiuole fiorite, la manutenzione di viali, cordoli ed altro, e dell'arredo urbano - panchine, cestini, fontane e punti acqua, corpi illuminanti, ed altro.

Tutte le aree verdi pubbliche sono oggetto di tutela, con speciale riguardo alle aree per il gioco, il passeggio, il decoro ambientale, per l'ordinamento del traffico veicolare (spartitraffico, rotonde).

Tali azioni, che vengono esercitate normalmente dal Comune, vengono completate dalla Circoscrizione secondo le proprie competenze.

La Circoscrizione individua le aree verdi da sottoporre a tutela, ed esercita il proprio compito secondo le modalità previste. In particolare, per quanto riguarda le manutenzioni aggiuntive da operare su aree di competenza propria, essa individua il tipo di interventi da operare e ne affida la cura ad aziende di provata affidabilità, previa formazione di un Capitolato Speciale di Appalto.

Per affidare a terzi le opere di manutenzione aggiuntiva, la Circoscrizione istituisce una gara d'appalto aperta a tutte le realtà imprenditoriali presenti sul territorio. Cosciente del valore sociale del tipo di lavoro da affidare, la Circoscrizione specifica nel bando di gara la propria preferenza per realtà di tipo cooperativo sociale. Le quali, oltre a dimostrare la propria competenza tecnica, documentino di impiegare personale provenienti dal territorio, specie se provenienti dal territorio della Circoscrizione.

Art. 4. Azioni di salvaguardia delle aree verdi di pregio

Si definiscono azioni di salvaguardia del patrimonio verde le attività volte al mantenimento delle caratteristiche proprie dei giardini storici o di consolidate qualità di pregio. Tali aree sono da considerarsi soggette ad un particolare regime di tutela che preveda la conservazione dei valori formali e funzionali delle aree stesse.

La Circoscrizione promuove azioni di salvaguardia e valorizzazione, rifuggendo in ogni caso da interventi che stravolgano l'immagine e modifichino negativamente l'aspetto di tali aree. Tali azioni sono di volta in volta coordinate e sottoposte all'attenzione del Consiglio.

La Circoscrizione aggiorna periodicamente l'elenco delle aree da sottoporre a salvaguardia.

Art. 5. Azioni di miglioramento

Si definiscono azioni di miglioramento ambientale quelle attività che prevedono la manutenzione straordinaria, la riqualificazione o il restauro delle aree verdi di qualunque tipo.

Tali azioni sono di volta in volta svolte dall'Amministrazione Comunale. La Circoscrizione ne segnala la necessità e ne propone l'esecuzione, formulando progetti specifici elaborati da tecnici esperti secondo metodologie di tipo partecipato.

Art. 6. Interventi sulle attrezzature ludiche

La Circoscrizione, sulla base degli elenchi delle aree verdi di propria competenza, provvede alla manutenzione delle attrezzature ludiche che necessitino di particolari interventi quali la verniciatura, il riassetto, lo spostamento in migliore posizione, spostamento che può avvenire nell'ambito della stessa area o delle aree verdi del territorio.

Le opere di manutenzione sono previste annualmente nei capitolati speciali di appalto e sono indicate nella loro generalità nei Capitolati Speciali d'Appalto per le opere di manutenzione ordinaria ed aggiuntiva.

La Circoscrizione segnala all'Amministrazione Comunale l'esistenza di aree verdi sulle quali si rende opportuna l'installazione di nuove attrezzature ludiche.

Art. 7. Interventi sull'arredo urbano

La Circoscrizione provvede direttamente alla manutenzione di tutti gli elementi di arredo urbano delle aree di propria competenza, fatti salvi i corpi illuminanti di competenza dell'Azienda Elettrica Municipale, le fontane di competenza dell'Azienda Po Sangone, i cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Le opere di manutenzione sono previste annualmente, e sono indicate nella loro generalità nei Capitolati Speciali d'Appalto per le opere di manutenzione ordinaria ed aggiuntiva.

Per quanto riguarda gli elementi di arredo urbano di competenza di enti diversi dalla Circoscrizione, il Presidente di Circoscrizione segnala agli enti di competenza l'eventuale esigenza di interventi di manutenzione.

La Circoscrizione può proporre agli enti competenti, progetti di manutenzione o di miglioramento della dotazione di elementi di arredo urbano, che siano stati elaborati da tecnici esperti secondo metodologie che prevedano la partecipazione dei cittadini, ed adottati dal Consiglio.

Art. 8. Partecipazione

La Circoscrizione incoraggia iniziative di partecipazione popolare alla gestione del patrimonio verde, attraverso azioni svolte nell'ambito delle VI Commissioni di Lavoro o di concerto con soggetti esterni presenti sul territorio.

In particolare, la VI Commissione di lavoro si riunisce periodicamente per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione delle aree verdi, esaminando anche le segnalazioni pervenute dai cittadini.

Vengono inoltre favorite iniziative volte alla conoscenza delle aree verdi, quali visite guidate, campagne di ricognizione, ricerche svolte di concerto con le scuole del quartiere o con gli enti educativi e culturali presenti sul territorio.

La Circoscrizione favorisce inoltre azioni di promozione della cultura del verde, organizzando iniziative quali l'adozione di aree particolari da parte di gruppi di cittadini, i concorsi amatoriali di fioricoltura, la creazione di orti urbani, la formulazione di idee sul miglioramento ambientale.

Art. 9. Adozione di aree

La Circoscrizione promuove, previo parere tecnico dei Settori competenti l'adozione di aree verdi da parte di soggetti collettivi presenti sul territorio, i quali potranno svolgere su di esse azioni di ricerca storica e naturalistica, formulare idee per la loro valorizzazione, individuare parti di esse sulle quali sperimentare azioni di tutela diretta esercitate dai gruppi stessi.

Possono adottare un'area verde soggetti quali: le scuole, le associazioni culturali che dimostrino la propria comprovata affidabilità sotto il profilo sociale e tecnico, i gruppi organizzati di cittadini residenti che ne facciano motivata richiesta.

Il procedimento di adozione di un'area avverrà mediante deliberazione del Consiglio di Circoscrizione, sentita la VI Commissione di Lavoro ed esaminato il progetto elaborato dall'ente proponente, con il quale dovranno essere documentate la necessità e l'opportunità dell'iniziativa, le modalità previste ed i criteri di verifica. Dovrà essere garantita la salvaguardia delle aree adottate, e dovrà essere assicurato il loro uso pubblico.

Art. 10. Concessione di aree

La Circoscrizione può eccezionalmente promuovere, previo parere tecnico dei Settori competenti.

L'assegnazione di parti di aree verdi in concessione a soggetti quali bocciofile o società sportive o associazioni culturali o gruppi organizzati o enti religiosi o morali, che siano presenti sul territorio e che dimostrino la propria comprovata affidabilità sotto il profilo sociale e tecnico, e che richiedano di assumersene la responsabilità gestionale nello spirito della partecipazione diretta dei cittadini al mantenimento e alla valorizzazione del patrimonio collettivo pubblico.

Tali aree saranno ubicate preferibilmente nell'ambito degli spazi recinti e in disuso, con speciale riguardo a quelle site in ambiti di riqualificazione urbanistica ed ambientale.

L'atto con cui si promuove l'affidamento di un'area in concessione ad enti esterni è una deliberazione del Consiglio di Circoscrizione, sentita la VI Commissione di Lavoro, esaminato il progetto elaborato dall'ente proponente, con il quale dovranno essere documentate la necessità e l'opportunità dell'iniziativa, le modalità previste ed i criteri di verifica. Dovrà essere garantita la salvaguardia delle aree adottate, e dovrà essere assicurato il loro uso pubblico.

I criteri di assegnazione sono: la bontà del progetto sotto il profilo dell'aumento della pubblica fruibilità dell'area; le garanzie rispetto alla tutela ed alla valorizzazione del bene in oggetto. l'incremento di interventi di manutenzione garantiti.

L'assegnazione delle aree avrà scadenza annuale, e potrà essere rinnovata previa verifica delle azioni svolte rispetto agli obiettivi ed alle modalità dichiarati in progetto.

Le aree assegnate in concessione non potranno essere riservate ad uso esclusivo, ancorché da parte di gruppi di cittadini. Non potranno in ogni caso essere assegnate in concessione le aree sottoposte a salvaguardia, i giardini pubblici nella loro totalità, gli spartitraffico e le rotonde stradali.

Art. 11. Orti urbani

La Circoscrizione promuove la creazione di orti urbani curati da singoli cittadini.

I terreni da destinare alla realizzazione di orti urbani saranno individuati annualmente nell'ambito del censimento delle aree verdi del quartiere, e saranno scelti nell'ambito delle aree residuali del quartiere, o comunque in quelle in cui la formazione degli orti urbani possa migliorare la qualità ambientale sotto il profilo dell'uso, dell'igiene e del controllo diretto del territorio.

I terreni destinati alla realizzazione di orti urbani saranno suddivisi in appezzamenti singoli, tenendo conto pure delle caratteristiche di urbanità e decoro opportune, quali l'uniformità delle realizzazioni, la fruibilità, la sicurezza, la reversibilità degli interventi. La suddivisione in appezzamenti non può comunque avere la caratteristica di lottizzazione.

L'assegnazione di orti urbani avviene a cura della Circoscrizione mediante pubblica gara estesa a tutti i cittadini residenti nel territorio. I criteri di assegnazione sono definiti nel bando di gara.

L'assegnazione è onerosa, secondo il prezzo politico stabilito nel bando di gara e periodicamente rinnovata. Ha titolo personale e non può essere trasferita. Ha durata limitata alla vita dell'assegnatario e può essere sospesa qualora la Circoscrizione o altro ente amministrativo palesi, mediante progetto definitivo, la necessità di adibire i terreni in oggetto ad altro uso. L'assegnazione cessa anche per rinuncia formale dell'assegnatario.

Nel caso di cessazione dell'assegnazione per morte o rinuncia dell'assegnatario, la Circoscrizione provvede a rimettere a disposizione l'area in oggetto entro l'anno in corso al fine di nuova assegnazione.

I frutti delle aree assegnate per orti urbani sono proprietà esclusiva dell'assegnatario.

Art. 12. Giardini educativi

Considerato il particolare alto valore dei giardini delle scuole del territorio, la cui presenza garantisce non solo il decoro degli edifici e dell'ambiente, ma costituisce altresì risorsa utile a fini educativi e didattici, la Circoscrizione favorisce interventi, svolti in collaborazione con gli enti preposti e anche nell'ambito delle progettualità approvate dalla Circoscrizione in materia di Progetti Scuola, quali l'installazione di attrezzi ludici adatti all'età degli utenti, piccole collezioni botaniche, orti dimostrativi. La cura ordinaria delle attrezzature ludiche è di competenza delle scuole.

La realizzazione di piccole collezioni botaniche, concepite in modo da fornire agli scolari e agli studenti un utile supporto educativo e didattico, consistono nella progettazione di interventi nell'ambito del "Progetto Scuola", volti alla messa a dimora di essenze vegetali a disposizione dei vivai pubblici, e sono promosse dalla Circoscrizione. La cura delle collezioni è responsabilità delle scuole.

La realizzazione di orti dimostrativi consiste nel dedicare una parte del giardino della scuola alla formazione di un orto o frutteto, avente caratteristiche tali da poter essere utilizzato dagli studenti come utile strumento didattico: varietà di colture, rotazione stagionale, essenze autoctone e non. Gli orti vengono curati da persone individuate dagli organi di gestione di ogni singola scuola, preferibilmente nell'ambito dei genitori o nonni dei ragazzi che frequentano la scuola, o di gruppi costituiti dai ragazzi stessi. La cura e la manutenzione degli orti è a carico delle persone prescelte. Le quali potranno godere dei frutti coltivati a titolo gratuito.

Tutte le installazioni sono progettate di concerto con le scuole, sentiti gli organi partecipativi di base - Collegio docenti, Consiglio di Circolo, Comitato di Gestione, Assemblea degli Studenti.

Le installazioni descritte sono di volta in volta realizzate su progetto specifico, contenente le modalità di realizzazione, di uso e di manutenzione: tale progetto prevede pure elaborati grafici tali da consentire il controllo formale dell'installazione stessa, sia sotto il profilo dell'impatto quantitativo delle installazioni proposte, e sia dal punto di vista del loro impatto visivo. I progetti vengono adottati dalla Circoscrizione con deliberazione di Consiglio.

Art. 13. Installazioni artistiche

Considerate le ampie risorse umane espresse dal territorio in materia di produzione artistica, la Circoscrizione favorisce la realizzazione di installazioni artistiche, soprattutto di carattere temporaneo, all'interno delle aree verdi pubbliche presenti sul territorio stesso, sentito il parere tecnico dei Settori competenti.

Art. 14. Aree cani

La Circoscrizione individua, nell'ambito delle aree verdi del territorio, spazi da adibire ad aree cani, che possono essere realizzate e mantenute a cura dell'Amministrazione Comunale.

Tali spazi sono scelti con riguardo al criterio della massima fruibilità, fatto salvo il rispetto dell'igiene pubblica.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE MECC. N. 2001 11956185 - OGGETTO- C. 2 - ART 42 COMMA 2. REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE VERDI DI COMPETENZA CIRCOSCRIZIONALE.